

Istat, in Italia livelli di istruzione più bassi della media europea



In Italia, i livelli di istruzione della popolazione sono in aumento ma restano ancora inferiori a quelli medi europei; sul divario incide la bassa quota di titoli terziari", lo comunica l'Istat, osservando che "in Italia, la quota di 25-64enni in possesso di almeno un titolo di studio secondario superiore è stimata pari a 61,7% nel 2018, +0,8 punti percentuali sul 2017, un valore molto inferiore a quello medio europeo, pari a 78,1% , +0,6 punti sul 2017".

L'istituto nota che "il vantaggio occupazionale dei laureati è decisamente in crescita, rispetto agli uomini, le donne conseguono più elevati livelli di istruzione e maggiori vantaggi occupazionali al crescere del livello di istruzione ma i tassi di occupazione restano ampiamente inferiori".